

DAILY REPORT 12 Agosto 2014

I dati

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Martedì, Agosto 12						
03:30	AUD	▼▼▼	Indice dei prezzi delle abitazioni (Trimestrale)		1,1%	1,7%
03:30	AUD	▼▼▼	Indice NAB Fiducia delle aziende			8
06:30	JPY	▼▼▼	Produzione industriale (Mensile)		-3,3%	-3,3%
10:00	CNY	▼▼▼	Nuovi Mutui Cinesi		780B	1.080B
10:00	EUR	▼▼▼	Indice dei prezzi al consumo Italia (Mensile)		-0,1%	-0,1%
11:00	EUR	▼▼▼	Indice ZEW condizioni economiche tedesche		55,5	61,8
11:00	EUR	▼▼▼	Opinione economica tedesca del ZEW		18,2	27,1
11:00	EUR	▼▼▼	Clima fiducia ZEW		41,3	48,1
16:00	USD	▼▼▼	Nuovi Lavori JOLTS		4,74M	4,64M
20:00	USD	▼▼▼	Dichiarazione Budget Mensile		-96,0B	71,0B

Rimbalzone con volumi decrescenti

Prima di passare alla parte tecnica, visto che mai come adesso è essenziale, volevo fare un piccolo punto della situazione.

Il Portogallo riesce ad archiviare anche oggi una seduta negativa, a conferma del fatto che la situazione non si cancella con un semplice salvataggio in nuove stile Ue.

L'Italia viene bocciata da Moody's che per il 2014 stima una decrescita di -0,1. Se a questo aggiungiamo la deflazione ormai alle porte, ci sarà veramente da ridere nel vedere il rapporto debito/Pil.

E' interessante come la volpe Renzi, cerchi di mettersi dalla parte del "Popolo", usando un linguaggio nei confronti della Ue e soprattutto della Bce, quasi da far invidia al più rivoluzionario Beppe Grillo.

Personalmente, credo che questo atteggiamento sia solo di facciata e niente più, al fine di evitare un disperdere dei consensi fin qui acquisiti.

La realtà è che Renzi si sta rendendo conto di non poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ma soprattutto che il 2015 sarà un anno a dir poco diabolico, vista la rigidità con la quale la Commissione europea ha respinto la richiesta di rimandare il pareggio al 2016. Se a questo aggiungiamo anche il Fiscal Compact direi che siamo al completo. Pertanto al momento assistiamo ad un tiro alla fune, molto interessante, al quale dovrebbe in qualche modo accodarsi la Francia e la Spagna.

Sul fronte geopolitico la situazione non sembra trovare ancora la via del rientro. In particolare la situazione nel Nord dell'Iraq da giorni ha raggiunto una situazione inverosimile, ma non è questa la sede per descrivere le atrocità che si consumano in quell'area. Dalla parte russo-ucraina personalmente non percepisco nessun miglioramento, se penso alle esercitazioni al confine da parte dell'esercito russo. Del resto sembra che i filo-russi siano vicini alla resa e questo potrebbe accendere l'intenzione da parte di Putin di venire in soccorso, invadendo le terre oggetto di conflitto. Qualora accadesse un evento del genere, i mercati cadrebbero nel panico più totale.

Detto questo rimandiamo a quanto detto nella view settimanale in merito ai pro e i contro presenti sui mercati.

Quest'oggi in ogni caso è stata festa totale per le borse, ad eccezione del Portogallo.

Il Nord Europa è stato quello maggiormente interessato ai rialzi, con il Dax che ha sfiorato il 2%.

Qui sotto vorrei descrivere la dinamica dei volumi a fronte della fase rialzista iniziata venerdì mattina:

CARTA A 60 MINUTI



E' abbastanza chiara la natura del rimbalzo tecnico, almeno per quanto riguarda oggi. La reazione, come detto nella view settimanale era dovuta, alla luce anche di supporti molto importanti in ottica di lungo periodo. Livelli come il 19000/19200 del Ftsemib o 8900 del Dax rappresentano gli spartiacque tra fase bullish e bearish di lungo periodo.

Sarà interessante quindi nei prossimi giorni osservare attentamente l'evoluzione. Personalmente credo che la fase rialzista possa continuare, anche se in modo molto moderato, considerato i volumi di questa e della prossima settimana.

Detto ciò diamo un'occhiata alle valute

Il Dollaro è da giorni in una fase di rafforzamento, contro GBP, NZD ed Euro. Particolarmente interessante l'area di supporto di 1,67 contro la Sterlina. Al momento gli indicatori sembrano favorire una rottura dello stesso. Oltretutto sia contro Sterlina che contro dollaro neo zelandese, il biglietto verde vede una direzionalità in forte aumento. Probabile quindi ulteriori rafforzamenti.

Chi invece ha accusato una perdita di direzionalità è il crosso Eurodollaro. Questo sembra favorire una probabile congestione tra 1,3430 e ,1,33.

La trendline risulta comunque perforata e confermata da tempo, mentre il quadro delle medie si sta delineando in favore del Dollaro.

Il costante movimento sotto 1,3430 dovrebbe proiettare il cross nell'area di 1,3220/1,324.



Oggi è stata la giornata della corona norvegese, che contro Euro ha perforato un importante supporto a 8,31. Questo è avvenuto grazie ai dati sull'inflazione, risultati decisamente al di sopra delle attese, anticipando quindi un rialzo dei tassi da parte della banca centrale, che qualche settimana fa sembrava aver rassicurato. Vorrei sottolineare inoltre che la Norvegia non ha interesse a svalutare il debito pubblico, visto che risulta quasi inesistente, a differenza degli altri paesi occidentali.

Andrea Facchini cell 3356741808 mail: Andreadfacchini360@gmail.com

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata